



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI
PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 871

VERBALE N.1 (CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con lettera di urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia in data 14.10.2020 si riunisce per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, il bando per la copertura dell'insegnamento di:

- 871-3277, G25-182 - Gestione dell'impresa vitivinicola ed elementi di marketing, Unità didattica 1: legislazione, SSD AGR/01

composta dai proff.:

- Prof. Antonio Tirelli (Presidente), Professore Associato, SSD AGR/15 - presso Dip. DeFENS;
- Prof. Domenico Pessina (membro), Professore Ordinario, SSD AGR/09 - presso Dip. DiSAA;
- Prof. Antonio Ferrante (segretario), Professore Associato, SSD AGR/04 - presso Dip. DiSAA.

si riunisce al completo per il giorno 19 ottobre 2020 alle ore 16:00 in via telematica per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Tirelli, e del Segretario, prof. Ferrante.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹

La commissione, preso visione Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



28.2.2020 e del bando, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che nell'art 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica;
2. dell'attività professionale svolta nell'ambito della disciplina oggetto del bando e affini;
3. dell'attività didattica nell'ambito della formazione professionale e accademica nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di laurea - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 80 punti per i titoli, 20 punti per le pubblicazioni presentate e 20 punti per l'eventuale colloquio.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Il colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà, sempre e solo tra quelle attinenti la materia oggetto del bando, le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 80 punti, di cui:

- Sino a punti 5 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 5 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 5 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- Punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità inerenti la materia oggetto del bando sino ad un massimo di punti 10;
- Punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per attività didattica integrativa sino a un massimo di punti 5;
- Attività professionale giuridica nell'ambito della legislazione del settore vitivinicolo: punti 2 per ogni anno sino a un massimo di punti 20;
- Attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri sino a un massimo di punti 15;



- Direzione o coordinamento di gruppi di ricerca o di società scientifiche nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 5;
- Punti 1 per altri titoli sino a un massimo di 10.

Punteggio totale pubblicazioni 20 punti, di cui:

- Monografie: sino a un massimo di 2 punti ognuna;
- Saggi inseriti in opere collettanee: sino a un massimo di 2 punti ognuno;
- Articoli editi su riviste nazionali: sino a un massimo di 2 punti ognuno;
- Articoli editi su riviste internazionali: sino a un massimo di 10 punti ognuno.

La commissione decide di riconvocarsi il giorno 26 ottobre 2020 alle ore 14:00 per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati, per via telematica.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo: affidamenti.contratti@unimi.it al Responsabile del procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 17:00.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Antonio Tirelli, Presidente

Prof. Domenico Pessina, Membro

Prof. Antonio Ferrante, Segretario